



MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Fraz. Gionghi n. 107 - 38046 LAVARONE - C.F. 96085530226

☎ 0464/784170 – 📠 0464/780899

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

n. 7 dd. 19 giugno 2018

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **giugno**, ad ore 16:30, presso la sala incontri della Comunità a Lavarone, a seguito di regolari avvisi recapitati a mezzo mail, si è convocato il Consiglio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

	Presenti	Assenti
CORRADI ISACCO	X	
FORRER WALTER	X	
GIACCA ANDREA	X	
GIACON DAVIDE	X	
GIONGO MASSIMILIANO		G
NICOLUSSI NEFF ELENA	X	
NICOLUSSI NEFF IOLE	X	
NICOLUSSI ZOM MARIO		G
RECH VALENTINA		G
SCHIR SILVANO	X	

(G = giustificato I = ingiustificato)

Assiste il Segretario dott. **Roberto Orempuller**;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Nicoletta Carbonari, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso altresì che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che, "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."; F. CA. CO. n.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.";

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b), del D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'art. 13 ter della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale", stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Visti gli elaborati predisposti e la relazione sulla gestione 2017 redatta ai sensi degli artt. 151 – 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 2427 del codice civile;

Visto il conto della gestione di cassa 2017 reso dal Tesoriere della Comunità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente con provvedimento della Presidente n. 54 dd. 28 marzo 2018;

Visto il conto della gestione dell'Economo e dell'agente consegnatario di azioni per l'anno 2017 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dal provvedimento della Presidente n. 55 dd. 28 marzo 2018;

Visto il conto dell'Economo quale agente contabile riscuotitore per l'anno 2017 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'Ente, come risulta dal provvedimento della Presidente n. 53 dd. 28 marzo 2018;

Vista l'attestazione del Segretario in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, depositata agli atti;

Richiamato l'analogo provvedimento n. 67 dd. 09 maggio 2018, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2017. Art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118", a cui espressamente si rinvia;

Visti gli artt. dal 31 al 36 del vigente Regolamento di Contabilità, che stabiliscono tempi e modalità di presentazione del rendiconto;

Dato atto che con propria deliberazione n. 3 del 24.02.2017 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e che lo stesso è stato oggetto di variazione per effetto delle seguenti deliberazioni consiliari:

- ✓ n. 7 dd. 31 luglio 2017, ad oggetto "Articoli 175 e 193 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Variazione di assestamento generale – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020";
- ✓ n. 15 dd. 30 novembre 2017, ad oggetto "Articoli 175, commi 1, 2, 3 e 9-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. – Seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Richiamata la deliberazione del Consiglio n. 6 dd. 31 luglio 2017, con cui è stato confermato il rinvio al 2019 dell'adozione della contabilità economico patrimoniale e dell'adozione del piano dei conti integrato, nonché analogo rinvio dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni dd. 15 maggio 2018, nella quale è segnalato che in data 25 aprile 2018 il Ministero dell'Interno ha pubblicato il seguente comunicato: *"...gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario"*, e ritenuto pertanto, in base a quanto disposto dal D. Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dalla L.P. 18/2018, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2019, con obbligo di approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020;



Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati, come predisposti in conformità alle disposizioni di cui al D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, chiuso nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				169.592,75
RISCOSSIONI	(+)	1.269.038,26	1.159.012,23	2.428.050,49
PAGAMENTI	(-)	939.604,12	1.523.784,62	2.463.388,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			134.254,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			134.254,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.351.487,00	1.132.645,23	3.484.132,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.006.821,65	530.688,62	1.537.510,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			13.762,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.724.680,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			342.433,24

Così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.531,65
Totale parte accantonata (B)	6.531,65
Parte vincolata	
Entrata una Tantum	18.000,00
Fondi per spese di investimento	12.505,45
Fondi per investimento Fondo Strategico Territoriale	12.982,72
Totale parte vincolata (C)	43.488,17
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	292.413,42
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Considerato che:

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale si è provveduto alla definitiva verifica delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelevamenti dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con proprio provvedimento n. 67 del 09 maggio 2018 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e 2018-2020;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 31 luglio 2017;

Visto il D. Lgs. n. 267 dd. 18.08.2000 e ss.mm.;

Visto il D. Lgs. n. 118 d. 23.06.2011 e ss.mm.;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visti i seguenti TT.UU. delle leggi regionali: sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L., sull'Ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 2/L. e ss. mm., e sull'ordinamento contabile e finanziario, approvato D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orepuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orepuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DISPONE

1. di approvare la proposta di rendiconto finanziario dell'esercizio 2017 allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, chiuso nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			169.592,75
RISCOSSIONI (+)	1.269.038,26	1.159.012,23	2.428.050,49
PAGAMENTI (-)	939.604,12	1.523.784,62	2.463.388,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			134.254,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			134.254,50
RESIDUI ATTIVI (+)	2.351.487,00	1.132.645,23	3.484.132,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	1.006.821,65	530.688,62	1.537.510,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			13.762,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			1.724.680,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			342.433,24

Così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.531,65
Totale parte accantonata (B)	6.531,65
Parte vincolata	
Entrata una Tantum	18.000,00
Fondi per spese di investimento	12.505,45
Fondi per investimento Fondo Strategico Territoriale	12.982,72
Totale parte vincolata (C)	43.488,17
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	292.413,42
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	



2. di approvare la relazione illustrativa al rendiconto di gestione 2017, allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta ai sensi degli artt. 151-231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 2427 del codice civile;
3. di prendere atto che a seguito del riaccertamento ordinario effettuato con provvedimento della Presidente n. 67 del 09 maggio 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 i residui attivi e passivi in conto all'esercizio finanziario 2017 ammontano complessivamente a:
- | | |
|--|----------------|
| residui attivi derivanti dalla gestione di competenza | € 2.326.048,26 |
| residui attivi derivanti dalla gestione residui | € 387.789,22 |
| residui passivi derivanti dalla gestione di competenza | € 324.125,74 |
| residui passivi derivanti dalla gestione residui | € 616.385,11 |
4. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio, come risulta dall'attestazione del Segretario e depositata agli atti;
5. di approvare i prospetti SIOPE relativi alla gestione anno 2017, allegato "C" e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2017, allegato "D" e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi – anno 2017 – allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che la Comunità, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, non risulta deficitario;
9. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017;
10. di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2019, con obbligo di approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020, per le motivazioni espresse in premessa;
11. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Nicoletta Carbonari



IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della presente seduta, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo telematico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dal 21 GIU 2018 al 01 LUG 2018 per 10 giorni consecutivi.

Lavarone lì, 21 GIU 2018



IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del DPR n. 01.02.2005, n. 3/L.

Lavarone lì,

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lavarone lì,

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller